



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI PNRR/PNC - GARE LL.PP.

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G15642 del 22/11/2024

Proposta n. 43333 del 22/11/2024

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Fosso Malafede - "Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro". Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Aggiudicazione del servizio di guardiania non armata presso l'area militare ex deposito carburanti G.C. di Vitinia. CUP F81J21000030001 - CIG B45C3F525D

Proponente:

Estensore	LORETI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SASSU MARZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”. *Fosso Malafede - “Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro”*. Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Aggiudicazione del servizio di guardiania non armata presso l'area militare ex deposito carburanti G.C. di Vitinia.
CUP F81J21000030001 – CIG B45C3F525D

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Su proposta dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP.;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11/01/2024, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica” all' Ing. Luca Marta;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. all'Ing. Antonio Battaglini;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: “*Regolamento regionale di Contabilità*”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, ad oggetto “Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti Pubblici*”;

VISTO il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale”;

VISTO l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

- l'art.225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 dispone che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021...”;
- l'art. 47 commi 2, 3, 3-bis del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, recante “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC” che persegue le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 2, componente 4, destina con l’investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;

CONSIDERATO che il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) ha suddiviso le risorse in:

- 400 milioni di euro per “progetti in essere”;
- 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell’ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alla calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) e e) del comma 2 dell’art. 25 del D. Lgs. N. 1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

CONSIDERATO che con note prot. n. DIP/48239 e n. DIP/5100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la ripartizione delle risorse in ambito regionale e la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione degli atti di approvazione dei piani degli interventi entro il 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con nota prot. 1022341 del 9 dicembre 2021, ha trasmesso la propria proposta di piano dei “nuovi progetti” al Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che con nota prot. SCD/0054672 del 16/12/2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di piano dei “nuovi progetti” trasmessi dalla Regione Lazio, per un importo complessivo di €. 47.550.795,15;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante

“Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il Decreto n. 2772 del 21/10/2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile con il quale è stato approvato l’elenco dei “nuovi progetti” discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO l’elenco dei “nuovi progetti” della Regione Lazio ammessi a finanziamento, riportati nell’Allegato 1 al Decreto 2772/2022, che consta di n. 13 interventi per un ammontare complessivo di euro 47.550.795,15;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022 avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio;

PRESO ATTO CHE nel piano dei “nuovi progetti” della Regione Lazio, è compreso l’intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Fosso Malafede - Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro	Roma	F81J21000030001

TENUTO CONTO che l’intervento sarà eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell’utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell’art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

PREMESSO, altresì CHE:

- con Determinazione n. G09782 del 25/07/2022, è stata individuata, ai sensi dell’art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell’ANAC, l’Ing. Marzia Sassu, funzionario Regionale quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento su menzionato;
- con Determinazione n. G03041 del 07/03/2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell’intervento denominato “*Fosso Malafede – Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro*”, all’operatore economico RTP ABACUS S.r.l. - Marianna Casavecchia, P. Iva 02453890549 per un importo complessivo di € 99.592,74 (comprensivo di IVA e CASSA professionale);
- con determinazione n. G08592 del 21/06/2023 si è proceduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. 50/2016, dal RTP ABACUS S.r.l. –

Marianna Casavecchia relativo all'intervento denominato *Fosso Malafede – “Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro”*, dell'importo complessivo di € 6.580.000,00, di cui € 4.786.463,61 per lavori compreso € 226.630,75 per oneri della sicurezza, ed € 1.793.536,39 per somme a disposizione dell'amministrazione;

- con determinazione n. G09967 del 19/07/2023 è stato affidato il servizio per l'esecuzione delle indagini geognostiche, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D. L. 76/2020, alla Geolaboratori s.r.l, C.F./P. IVA 03230520607 per l'importo di € 12.780,80 (esclusa IVA e oneri di legge) nell'ambito del progetto *“Fosso Malafede - “Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro”* per un importo complessivo di € 15.583,98 (comprensivo di IVA);
- con determinazione n. G12414 del 21/09/2023 è stato affidato l'incarico per l'intervento di sfalcio all'impresa Carlo Cingolani, P.IVA 06694290583 per un importo complessivo di € 4.792,20 (al netto dell'IVA);
- in data 21/06/2023 si è provveduto alla consegna del servizio per la redazione del progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto;
- in data 31/08/2023 è stato consegnato il progetto definitivo dal RTP ABACUS S.r.l. - Geol. Marianna Casavecchia, acquisito al prot. regionale in data 31/08/2023 n. 0946663 e integrato con prot. reg. 1021062 del 18/09/2023;
- con nota prot. n. 1076784 del 29/09/2023, è stata presentata all'Area Via della Regione Lazio istanza di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per il progetto in argomento, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006;
- è stato necessario, in considerazione della complessità dell'intervento, della pluralità di amministrazioni e degli interessi coinvolti e quindi della necessità di dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati, ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi, dell'intervento denominato *Fosso Malafede - “Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro”*;
- con nota prot. n. 1085452 del 02/10/2023 e successiva integrazione nota prot. n. 1136183 del 11/10/2023 è stata indetta, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per il contestuale esame del progetto dell'intervento in oggetto al fine di ottenere tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e finalizzati all'approvazione degli stessi;
- con determinazione n. G16498 del 07/12/2023 si è conclusa la procedura di assoggettabilità a VIA dell'intervento, la quale dispone, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 l'esclusione delle opere dal procedimento di VIA, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato V del citato decreto;
- con Determinazione n. G17617 del 29/12/2023:
 - si è proceduto all'integrazione del contratto di incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto registrato in data 25/07/2023 con Reg. Cron. n. 28460 ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, ed approvare il relativo Schema di Atto aggiuntivo, per un importo aggiuntivo delle prestazioni affidate di € 29.280,78 oltre IVA ed oneri di legge (cassa previdenziale);

- è stato impegnato e prenotato l'importo complessivo di € 6.420.805,28 negli esercizi finanziari 2023 – 2024 – 2025 e 2026 sul Cap. U0000E42142 Armo - PNRR - DPCM 23 Agosto 2022 - M2C4I2.1S2.1B Misure per la Gestione del Rischio di Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico § corrispondente alla Missione 09, Programma 09, utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.000 (Manutenzione Straordinaria su Beni di Terzi), per l'esecuzione dell'intervento sopra citato a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805);
- con Determinazione n. G00089 del 09/01/2024 si è ritenuto di dover procedere:
 - alla conclusione della Conferenza indetta, con nota prot. n. 1085452 del 02/10/2023, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona ed aggiornata con nota prot. 1136183 del 11/10/2023;
 - all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto nonché del quadro economico dello stesso, redatto dal RTP ABACUS S.r.l. – Marianna Casavecchia, per l'importo complessivo di € 6.580.000,00, di cui € 4.714.639,76 per lavori compreso € 217.630,96 per oneri della sicurezza, ed € 1.865.360,24 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dalla realizzazione delle opere previste nel progetto, ai sensi dell'art. 10, co. 1, DPR 327/2001;
 - alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, co. 1, lett. a) del DPR 327/2001;
- con Determinazione n. G01514 del 15/02/2024 è stato affidato l'incarico di verifica preventiva della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 dell'intervento in argomento all' Ing. Mariangela Franco, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- in data 21/03/2024 prot. reg. I. 00397700, è stato redatto il Verbale di Verifica preventiva della Progettazione dall'Ing. Mariangela Franco, ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in contraddittorio con i progettisti incaricati;
- in data 21/03/2024 prot. reg. I. n. 0398292 è stato redatto dal RUP l'Ing. Marzia Sassu, il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 26 c.8 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- con Determinazione n. G03258 del 22/03/2024 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in argomento, validato in data 21/03/2024, dell'importo complessivo di € 6.580.000,00 (IVA inclusa), di cui € 2.853.293,32 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG8 class. IV o superiore, € 1.197.856,84 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG1 class. III bis o superiore, € 536.166,77 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG10 class. II o superiore, € 217.630,96 più IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 1.775.052,11 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Determinazione a contrarre n. G04024 del 09/04/2024 si è deciso di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento Fosso Malafede - "Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro" mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 36/2023, e sono stati approvati gli atti di gara;
- con Determinazione n. G08348 del 21/06/2024 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori all'operatore economico Ridolfi Idio & Figli S.r.l., C.F. e P.IVA 01078840665, che ha offerto il ribasso del 31,15%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 3.375.998,66 di cui €

3.158.367,70 per lavori al netto del ribasso e € 217.630,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

- con Determinazione a contrarre n. G08662 del 28/06/2024 si è deciso di procedere all'affidamento del servizio di direzione dei lavori relativi all'intervento in argomento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, e sono stati approvati gli atti di gara;
- con Determinazione n. G10577 del 05/08/2024 si è proceduto a dichiarare aggiudicatario del servizio di direzione dei lavori l'operatore economico RTP Ing. Maurizio De Vincenzi (capogruppo/mandatario), unitamente ai mandanti Di Rienzo Giacomo, Cocchi Lorenzo e Nerilli Maurizio, P. IVA mandatario 00347180945, che ha offerto un ribasso del 15% corrispondente ad un importo contrattuale pari ad € 60.639,57, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA;
- con Determinazione n. G10293 del 30/07/2024 si è proceduto alla nomina del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, al P.I. Edmondo Di Rocco, dipendente in servizio presso la Direzione LL.PP. e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- con Decreto Dirigenziale n. G11117 del 21/08/2024 è stata disposta l'espropriazione ed occupazione temporanea d'urgenza delle aree, site nel territorio di Roma Capitale occorrenti per l'esecuzione dei lavori;
- con Determinazione n. G11781 del 10/09/2024 si è proceduto alla nomina del collaudatore statico e tecnico-amministrativo, all'ing. Pasquale De Pasca, dirigente regionale presso la Direzione LL.PP. e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- con Determinazione n. G12873 del 01/10/2024 è stato aggiudicato il servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre per ordigni residuati bellici inesplosi, all'Operatore Economico SEDAR Srl – C.F. e P.IVA 06762501002, che ha offerto il ribasso del 50%, corrispondente ad un importo contrattuale pari a € 26.877,30, Iva ed oneri esclusi;
- con Determinazione n. G14404 del 30/10/2024 è stato aggiudicato il servizio per la sorveglianza e l'assistenza archeologica durante l'esecuzione dei lavori, all'Operatore Economico archeologa Dott.ssa Annalisa Citoni – P.IVA 16988501009, che ha offerto il ribasso del 1,39%, corrispondente ad un importo contrattuale pari a € 14.199,84, Iva ed oneri esclusi;

TENUTO CONTO che:

- per la realizzazione dei lavori occorre che i mezzi di cantiere trasportino carichi fino a 40 tonnellate e che le strade percorse dagli stessi abbiano dimensioni e raggi di curvatura adeguati;
- da prescrizioni di ASTRAL – Direzione Infrastrutture Ferroviarie, Grandi Opere e Trasporto Pubblico Locale, pervenuta al prot. reg. in data 05/05/2024 con il n. 0587092, per evitare problematiche sia strutturali che di viabilità, legate al transito dei mezzi di trasporto dei materiali terrosi sul ponte di via del Risaro, si ritiene necessario esaminare alternative;
- da un sopralluogo svolto, anche con il personale del Genio civile di Roma Città Metropolitana, presso il ponte di via del Risaro, che rappresenta l'accesso più diretto all'area di cantiere, si è ritenuto, per precauzione, di non utilizzare per il passaggio dei mezzi di cantiere il ponte stesso;
- attraversare il quartiere di Vitinia per raggiungere l'area di cantiere avrebbe comportato per tutta la durata dei lavori, un grave disagio per gli abitanti del quartiere oltre alla oggettiva

difficoltà per i mezzi di cantiere di percorrere strade strette e con raggi di curvatura non adeguate senza considerare il rischio di eventuali incidenti;

CONSIDERATO che nell'area limitrofa all'area di cantiere è ubicata un'area militare dismessa "ex deposito carburanti G.C. di Vitinia";

RILEVATO che l'attraversamento dell'area militare da parte dei mezzi di cantiere permetterebbe di evitare tutte le problematiche di traffico sopra illustrate;

PRESO ATTO che dopo diverse interlocuzioni e sopralluoghi, in data 24/10/2024 è stato stipulato l'accordo Tecnico-Operativo con il Ministero della Difesa – Brigata Granatieri di Sardegna, finalizzato all'accesso dell'area militare dell'ex deposito carburanti G.C. di Vitinia, attraverso i due varchi posti in via di Mezzocamino e in via Copparo, per poterla attraversare con i mezzi di cantiere per tutto il periodo dei lavori.

PRESO ATTO che per autorizzare l'accesso all'area militare lo Stato Maggiore ha richiesto che la Regione Lazio – Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica si impegnasse attraverso l'impresa Ridolfi Idio & Figli S.R.L, a rispettare le seguenti prescrizioni:

- *la sorveglianza e la custodia degli accessi dell'area militare, negli orari di cantiere e per tutta la durata dell'intervento, prevedendo, quindi, la presenza di due preposti all'apertura e chiusura dei cancelli, localizzati su via di Mezzocamino e via Copparo, per l'attraversamento dei mezzi meccanici necessari per lo svolgimento dei lavori;*
- *presenza continuata (durante l'orario di lavoro del cantiere), presso i due siti sopra indicati;*
- *vigilare con la collaborazione dell'impresa Ridolfi Idio & Figli S.r.l., affinché nell'area entri personale esclusivamente autorizzato dalla stazione appaltante, avendo cura di mantenere costantemente chiusi i varchi, al fine di garantire la sicurezza del sito militare;*
- *non lasciare nell'area durante tutta la durata dei lavori mezzi d'opera e/o materiali da costruzione.*

RITENUTO, pertanto, **NECESSARIO** per rispettare tali prescrizioni dover prevedere due guardiani, uno per ogni accesso, per otto ore al giorno e per tutta la durata dei lavori;

CONSIDERATO che:

- l'area militare non essendo un'area di cantiere, ma solo di attraversamento dei mezzi di cantiere per agevolare il raggiungimento del sito dove si svolgeranno i lavori e che tale soluzione non era prevista nel progetto esecutivo, occorre procedere con un affidamento di un servizio di guardiania non armata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/23, in quanto tale servizio non era ricompreso nella guardiania del cantiere prevista nel progetto a base di gara;
- l'impresa Ridolfi Idio & Figli S.r.l., inoltre, come riportato sull'Accordo tecnico operativo citato, ha la responsabilità della sorveglianza e della custodia degli accessi dell'area militare, negli orari di cantiere e per tutta la durata dell'intervento;

CONSIDERATO, inoltre, che il servizio di guardiania non armata va svolto in stretta collaborazione con l'impresa principale che svolgerà i lavori sia per evitare disagi e ritardi durante l'esecuzione

degli stessi che per eliminare i rischi interferenziali dovuti alla presenza di due imprese nello stesso sito oltre il personale militare ed eventualmente manutentivo del sito;

TENUTO CONTO che:

- la Regione Lazio – Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica è tenuta ad assicurare, nell’area militare, il rispetto da parte dell’impresa Ridolfi Idio & Figli S.r.l. o di altre imprese autorizzate alla realizzazione di lavori, di tutte le norme antinfortunistiche, di sicurezza e prevenzione ai sensi della legge 81/2008 e successive modifiche, sollevando il Ministero della Difesa da ogni responsabilità penale civile ed amministrativa;

RAVVISATA la necessità di procedere ad un affidamento diretto per il servizio di guardiania non armata durante l’esecuzione dei lavori per l’intervento denominato “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della missione 2, componente 4, destina con l’investimento 2.1 b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico *Fosso Malafede - “Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro”*, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, previa individuazione di n. 1 operatori economici qualificati;

CONSIDERATO che l’importo del servizio è stato stimato in complessivi 94.329,28 oltre IVA, di cui € 93.329,28 per il servizio oggetto della presente richiesta di offerta e € 1.000,00 per la fornitura dei dispositivi di sicurezza indicati nell’accordo tecnico operativo. Tale importo è stato determinato calcolando due uomini, uno per accesso, ogni giorno lavorativo (dal 1° dicembre 2024 al 31 dicembre 2025) per 8h al giorno. L’importo orario è stato stabilito in € 14,73, inferiore all’importo presente attualmente sulla piattaforma MePa per il servizio di guardiania non armata;

VISTO il comma 1, lett. b) dell’art. 50 del D.lgs. 36/2023, che prevede per i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14, si possa procedere con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTA la delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, con la quale è stato rimodulato l’importo della contribuzione a favore dell’Autorità Anticorruzione, a decorrere dal 1 gennaio 2024, che per l’importo di lavori e servizi che rientrano nella fascia di importo tra 40.000,00 e 150.000,00 prevede, per le stazioni appaltanti, il pagamento di contributo pari ad € 35,00;

PRESO ATTO che l’Operatore economico è stato individuato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti stabilito dall’art. 49 del D.Lgs. 36/2023 che prescrive il divieto *dell’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria delle opere, oppure nello stesso settore dei servizi;*

PRESO ATTO che la procedura di gara in oggetto è gestita tramite il sistema di acquisti telematici STELLA ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che la Richiesta di offerta è stata pubblicata in data 13/11/2024 sul Sistema STELLA acquisendo il numero di fascicolo di sistema FE038174 e il numero di registro di Sistema PI214116-

24;

CONSIDERATO che:

- la richiesta di offerta è stata trasmessa a mezzo della Piattaforma Stella all'operatore economico Ridolfi Idio & Figli S.r.l., P.IVA 01078840665;
- secondo quanto previsto nella RdO, l'operatore economico invitato poteva presentare richieste di chiarimenti, attraverso il sistema STELLA, dal giorno 13/11/2024, data di pubblicazione della procedura, fino alle ore 17:00 del giorno 15/10/2024. Entro il citato termine non risulta pervenuto alcun quesito;
- entro il termine per la presentazione dell'offerta, fissata per il giorno 19/11/2024 alle ore 17:00 è stata registrata dal portale STELLA l'offerta inviata e valida dell'O.E. Ridolfi Idio & Figli S.r.l., P.IVA 01078840665;
- le informazioni sulla prima seduta pubblica virtuale di gara, fissata per il giorno 20/11/2024 alle ore 10:00 sono state pubblicate sul portale STELLA al momento dell'indizione della procedura, oltre che essere riportate nella Richiesta di Offerta che contiene altresì l'indicazione circa le modalità e le informazioni utili al concorrente per lo svolgimento della seduta telematica;
- in data 20/11/2024 hanno avuto luogo le previste operazioni di gara relative all'affidamento del servizio di guardiania non armata presso l'area militare dell'ex deposito carburanti G.C. di Vitinia, durante l'esecuzione dei lavori per l'intervento denominato *Fosso Malafede - "Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro"*, le cui operazioni sono state dettagliatamente registrate nel Verbale n. 1;
- il RUP, alla luce delle risultanze finali delle operazioni di gara per l'affidamento in argomento ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto in favore dell'OE Ridolfi Idio & Figli S.r.l., P.IVA 01078840665, che ha offerto un ribasso del 2,00 % corrispondente ad un valore contrattuale per il servizio di guardiania non armata pari a complessivi € 92.442,69 IVA esclusa;

CONSIDERATO, altresì CHE:

- il RUP ha verificato di essere già in possesso di tutti i requisiti generali e speciali con esito positivo;
- il RUP ha proceduto comunque all'aggiornamento di alcuni requisiti generali attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0 ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/23;
- ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice dei contratti pubblici, stante l'esiguità dell'importo, l'affidamento dell'incarico avverrà mediante *"corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014"*. L'offerta economica presentata dall'Operatore economico costituirà proposta contrattuale, il provvedimento di affidamento costituirà accettazione da parte della Stazione appaltante, di cui verrà data formale comunicazione secondo quanto previsto dall'art. 90 del Codice;

VISTA la dichiarazione del RUP in merito all'inesistenza di cause di conflitto di interesse per lo svolgimento di incarichi tecnico-amministrativi di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023, giusto prot. reg. I. n. 1428759 del 20/11/2024;

RITENUTO pertanto, per tutto quanto sopra motivato, di procedere:

- ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale n.1, della seduta virtuale del 20 novembre 2024 in premessa indicato e depositato agli atti del RUP;
- a dichiarare aggiudicatario del servizio in oggetto l'operatore economico Ridolfi Idio & Figli S.r.l., P.IVA 01078840665, che ha offerto un ribasso del 2,00 % corrispondente ad un valore contrattuale per il servizio di guardiania non armata pari a complessivi € 92.442,69 IVA esclusa;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.lgs. 36/2023, il presente atto verrà comunicato al soggetto interessato;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale n.1, della seduta virtuale del 20 novembre 2024 in premessa indicato e depositato agli atti del RUP;
- 2) a dichiarare aggiudicatario del servizio di guardiania non armata, l'operatore economico Ridolfi Idio & Figli S.r.l., P.IVA 01078840665, che ha offerto un ribasso del 2,00 % corrispondente ad un valore contrattuale, per il servizio di guardiania non armata presso l'area militare ex deposito carburanti G.C. di Vitinia, pari a complessivi € 92.442,69 IVA esclusa;
- 3) di comunicare la presente determinazione all'interessato, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Ing. Luca Marta